

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 - Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it - C.F. e P.IVA: 02459410359

“E’ sogno o realtà?”

Michele Pertusi
Roberto de Candia
Paolo Bordogna
Marco Dallara

Ensemble Salotto ‘800



Presentazione

Tra gli intenti del progetto OperainVoce c'è quello di riunire i grandi interpreti dell'opera lirica in un unico spettacolo, di poterli ascoltare non solo tra le scene dei grandi allestimenti d'opera, ma in realtà più vicine e accessibili al pubblico. Ispirati dalle parole di Ford nel Falstaff di Verdi, avere in un unico concerto tre artisti di questo calibro non sarà solo un sogno, ma pura realtà. Michele Pertusi, Roberto De Candia e Paolo Bordogna, stelle internazionali della lirica e grandi amici nella vita, alterneranno arie e duetti dal loro repertorio, in una sorta di ironica rivincita rispetto ai celebri "tre tenori".



Programma

W. A. Mozart	<i>Le nozze di Figaro</i> Ouverture
G. Rossini	<i>La Cenerentola</i> "Sia qualunque delle figlie" - Paolo Bordogna
W. A. Mozart	<i>Le Nozze di Figaro</i> "Hai già vinta la causa" - Roberto De Candia
G. Verdi	<i>Luisa Miller</i> "Il mio sangue la vita darei" - Michele Pertusi
G. Rossini	<i>La Cenerentola</i> "Un segreto d'importanza" - Paolo Bordogna, Roberto De Candia
G. Donizetti	<i>Don Pasquale</i> Sinfonia
C. Gounod	<i>Faust</i> "Vous que faites l'endormie" - Michele Pertusi
G. Rossini	<i>Il Barbiere di Siviglia</i> "Largo al factotum" - Roberto De Candia
G. Donizetti	<i>L'elisir d'amore</i> "Udite o rustici" - Paolo Bordogna
P. Mascagni	<i>Cavalleria Rusticana</i> "Intermezzo"
G. Rossini	<i>Il Turco in Italia</i> "D'un bell'uso di Turchia" - Michele Pertusi, Paolo Bordogna
G. Verdi	<i>Falstaff</i> "E' sogno o realtà?" - Roberto De Candia
N. Rota	<i>Il cappello di paglia di Firenze</i> "E' una cosa incredibile" - Paolo Bordogna
G. Verdi	<i>Macbeth</i> "Come dal ciel precipita" - Michele Pertusi <i>La Forza del Destino</i> Sinfonia
G. Donizetti	<i>Don Pasquale</i> "Cheti, cheti, immantinate" - Michele Pertusi, Roberto De Candia

MICHELE PERTUSI

basso baritono



Grammy Award, nel 2006, per l'incisione del *Falstaff* con la London Symphony Orchestra diretta da Colin Davis (LSO Live).

Ha collaborato con direttori di fama internazionale quali ad esempio Daniel Barenboim, Semyon Bychkov, Riccardo Chailly, Colin Davis, Daniele Gatti, Carlo Maria Giulini, Vladimir Jurowski, James Levine, Zubin Metha, Riccardo Muti, Antonio Pappano e Georg Solti, calcando i palcoscenici dei più importanti teatri al mondo, fra i quali l'Opéra Bastille, la Wiener Staatsoper, il Covent Garden, il Teatro alla Scala, il Metropolitan di New York, il Teatro Real di Madrid, il ROF Pesaro, la Bayerische Staatsoper, la Deutsche Oper di Berlino, la Monnaie di Bruxelles, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e il Barbican Centre di Londra.

Ha aperto la stagione 2016/17 debuttando con straordinario successo il ruolo di Filippo II nel *Don Carlo* che inaugurava il Festival Verdi 2016 al Teatro Regio di Parma. In seguito ha cantato la Messa da Requiem di Verdi con la London Symphony Orchestra a Londra e Barcelona, *Norma* al Teatro Real de Madrid, *La Cenerentola* e *Don Pasquale* alla Wiener Staatsoper, *I Puritani* all'Opernhaus di Zurigo.

Fra i suoi prossimi impegni annovera *Don Giovanni* con Wiener Staatsoper ad Abu Dhabi, *Don Pasquale* alla Wiener Staatsoper e all'Opéra de Paris, *Don Carlo* al Teatro Real de Madrid e all'Opéra de Lyon, *Ernani* all'Opéra de Toulouse, *La gazza ladra* al Teatro alla Scala, *Jérusalem* al Teatro Regio di Parma, *Lucia di Lammermoor* alla ROH Covent Garden di Londra, *Luisa Miller* all'Opéra de Montecarlo e *Maria Stuarda* al MET di New York.

In campo sinfonico canterà come solista nel *Te Deum* di Bruckner con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, nella *Messa N. 6* di Schubert a Bologna e Torino e nello *Stabat Mater* di Rossini con la London Philharmonic Orchestra.

Nel corso della stagione 2015/16 ha interpretato *L'elisir d'amore* al Teatro alla Scala, *Rigoletto*, *Don Pasquale* e *La Cenerentola* alla Wiener Staatsoper, *Zelmira* all'Opéra de Lyon, *Maria Stuarda* all'Opéra d'Avignon, *Simon Boccanegra* ad Hong Kong con il Teatro Regio di Torino ed *I Puritani* all'Opernhaus di Zurigo. Sul versante sinfonico ha cantato lo *Stabat Mater* di Rossini a Torino, Bergamo e Parigi, la *Messa da Requiem* di Verdi a Milano e Paris, la *IX Symphony* di Beethoven al Teatro Comunale di Bologna e la *Messa n.6, D 950* di Schubert al Teatro San Carlo di Napoli. Raffinato interprete rossiniano, Michele Pertusi è stato più volte acclamato trionfatore al Rossini Opera Festival di Pesaro. Il debutto pesarese, risalente al 1992, lo vide protagonista di una nuova produzione di *Moïse et Pharaon* (Moïse) diretta da Vladimir Jurowski, con la regia di Graham Vick.

Sempre a Pesaro, ha recentemente interpretato *Il viaggio a Reims*, *Petite Messe Solennelle*, *Le siège de Corinthe* e *La gazza Ladra*. Il Festival Rossiniano gli ha conferito inoltre il prestigioso

premio "Rossini d'oro".

La sua ricca discografia comprende, fra gli altri titoli, *Messa Solenne, Stabat Mater, Cantata per Pio IX, Cenerentola* e *Il turco in Italia* diretta da Riccardo Chailly, *Don Giovanni* e *Così fan tutte* con Georg Solti (Decca), *Le nozze di Figaro* con Zubin Mehta (Sony), *Semiramide* e *Maometto II* (Ricordi), *Don Giovanni* con Daniel Barenboim (Erato), *La damnation de Faust* e *Falstaff* con Colin Davis (LSO).

Nel 1995 gli è stato conferito il premio "Franco Abbiati" dalla critica musicale italiana. Per l'incisione del *Turco in Italia* diretta da Riccardo Chailly (Decca) è stato insignito del Gramophone Award e nel febbraio 2006 ha vinto il prestigioso Grammy Award per l'incisione del ruolo del titolo in *Falstaff* (diretto da Colin Davis; LSO Live).

Ha recentemente ricevuto dal Presidente della Repubblica italiana la Medaglia d'Oro come Benemerito della Cultura.

Nato a Parma, ha studiato canto con Arrigo Pola e Carlo Bergonzi e, in seguito, ha completato la sua formazione con Rodolfo Celletti. Collabora per la preparazione dei ruoli con la Professoressa Hisako Tanaka.

ROBERTO DE CANDIA

baritono



Roberto De Candia svolge un'importante carriera internazionale che l'ha condotto sui palcoscenici delle maggiori istituzioni musicali del mondo, fra i quali Teatro alla Scala, Covent Garden, Metropolitan Opera, Wiener Staatsoper, Salzburg Festival, Opera Company di Philadelphia, Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Glyndebourne Festival, Opéra Comique di Parigi, New National Theatre di Tokyo, Opernhaus di Zurigo, Deutsche Oper di Berlino, Bayerische Staatsoper di Monaco, Monnaie di Bruxelles, Nederlandse Opera di Amsterdam, Maggio Musicale Fiorentino, Rossini Opera Festival di Pesaro, Teatro Comunale di Bologna, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro Regio di Parma.

Nel corso della sua carriera ha avuto modo di collaborare con direttori, fra gli altri, quali John Eliot Gardiner, Myung-Whun Chung, Daniele Gatti, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Riccardo Chailly e Giuseppe Sinopoli.

Raffinato interprete rossiniano, Roberto De Candia è regolarmente ospite del Rossini Opera Festival di Pesaro. Dopo il debutto pesarese nel ruolo di Parmenione nell'*Occasione fa il ladro* (1996), vi è ritornato per interpretare numerose produzioni, fra le quali *Il signor Bruschino* (Bruschino Padre; 1997), *Adina, ovvero il Califfo di Bagdad*, *Il viaggio a Reims* (1999), *La Cenerentola* (Dandini; 2000) and *Il turco in Italia* (Poeta Posdocimo; 2002).

Ospite regolare del Teatro alla Scala, vi ha debuttato nella stagione 1996/07 nell'*Armide* (Ubalde) di Gluck. In seguito ha preso parte a numerose altre produzioni, fra le quali *Il turco in Italia* (Prosdocimo), *Linda di Chamounix* (Antonio), *Manon Lescaut* (Lescaut), *La forza del destino* (Melitone; anche in tournée in Giappone nel 2000), *Il barbiere di Siviglia* (Figaro; 1999, 2002), *L'elisir d'amore* (Belcore; 1998, 2001), *L'Italiana in Algeri* (Taddeo; 2003) e *Il dissoluto assolto* (Leporello; 2006).

Dopo il debutto al Metropolitan nel 1998 con *Manon* (Lescaut) di Massenet, vi è stato invitato nuovamente sul per interpretare *La cenerentola* (Dandini), *L'elisir d'amore* (Belcore), *La bohème*, *Manon*, *L'italiana in Algeri* e *Cyrano de Bergerac* di Alfano (con Plácido Domingo).

Nel corso della stagione 2015/16 ha interpretato il ruolo del titolo in *Don Pasquale* alla Finnish National Opera di Helsinki, *Le nozze di Figaro* (Conte d'Almaviva) al Teatro Regio di Parma, *L'elisir d'amore* (Dulcamara) all'Opera di Muscat in Oman, *Falstaff* (ruolo del titolo) e *Fedora* al Teatro San Carlo di Napoli, *La donna serpente* al Teatro Regio di Torino, *Madama Butterfly* (Sharpless) a Torino, *Linda di Chamounix* al Teatro dell'Opera di Roma e *Don Giovanni* (Leporello) a Cipro.

Ha inaugurato la stagione 2016/17 interpretando *Falstaff* (ruolo del titolo) al Teatro Lirico di Cagliari.

Fra i suoi prossimi impegni annovera *Falstaff* (ruolo del titolo) alla San Diego Opera, al Teatro Regio di Parma e al NCPA di Beijing, *L'elisir d'amore* al Liceu de Barcelona e al Teatro Carlo Felice di Genova, *Cyrano* al MET di New York, *Le Comte Ory* a Dortmund, *Un ballo in maschera* al Teatro Lirico di Cagliari, *Fra' Diavolo* al Teatro dell'Opera di Roma e al Teatro Massimo di Palermo, *Don Giovanni* (Leporello) al Teatro Regio di Torino.

La sua vasta discografia include *Corradino* di Galante, *Saffo* di Pacini, *Messa di Gloria* di Mascagni, *La cenerentola* (ROF Edition), oltre a *Il turco in Italia* (vincitore del Gramophone Award) e *La bohème*, in entrambi i casi con la direzione di Riccardo Chailly per la Decca. Dopo aver iniziato gli studi come violoncellista, ha studiato canto sotto la guida di Lajos Kozma e Sesto Bruscantini. Vincitore del Concorso Internazionale "A. Belli" di Spoleto nel 1990, subito dopo ha compiuto due prestigiosi debutti, all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma (*Messa di Gloria* di Puccini) e al Teatro Regio di Parma (*Manon* di Massenet).

PAOLO BORDOGNA

basso baritono



Cantante di fama internazionale, dalla voce baritonale tanto estesa da permettergli di esprimersi anche come bass-baritone e basso buffo, grazie alla sua duttilità d'interprete e alle grandi capacità attoriali, Paolo Bordogna è oggi considerato uno dei miglior "buffi" della sua generazione.

Sono oltre cinquanta i personaggi da lui interpretati, tra cui ruoli diversi nello stesso titolo (Dandini, Don Magnifico, Dulcamara, Belcore, Don Pasquale, Malatesta, Guglielmo, Don Alfonso, Figaro, Don Bartolo, Don Alvaro, Leporello, Figaro e Il Conte) in un repertorio che spazia dal barocco all'opera contemporanea, con una particolare predisposizione per Mozart, Rossini, Donizetti e il Belcanto.

Dal 2005 è ospite regolare del Rossini Opera Festival dove ha preso parte a numerose produzioni (*La gazetta, La cambiale di matrimonio, La gazza ladra, La scala di seta, Le nozze di Teti e di Peleo, La Cenerentola, Matilde di Shabran, L'occasione fa il ladro, Il barbiere di Siviglia*) confermandosi come uno dei massimi esponenti del repertorio brillante.

Ha calcato inoltre alcuni fra i più prestigiosi palcoscenici internazionali, fra i quali Teatro alla Scala, Opéra National de Paris, Wiener Staatsoper, Teatro Real di Madrid, Liceu di Barcelona, Washington National Opera, München Bayerische Staatsoper, Opéra de Nice, Opéra de Toulon, Seul Arts Centre, Sydney Opera House, NCPA di Pechino, Tchaikovsky di Mosca, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Parma, Teatro Comunale di Bologna.

Ha collaborato con direttori d'orchestra quali Roberto Abbado, Yves Abel, Marco Armiliato, Bruno Campanella, Alan Curtis, Alessandro De Marchi, Dan Ettinger, Jesús López Cobos, Michele Mariotti, Kent Nagano, Evelino Pidò, Stefano Ranzani, Donato Renzetti, Corrado Rovaris, Christophe Rousset, Claudio Scimone, Alberto Zedda.

Nel corso della stagione 2015/16 ha interpretato *Don Pasquale* (ruolo del titolo) al Teatro San Carlo di Napoli, al Teatro Donizetti di Bergamo e nei Teatri di Como, Jesi, Cremona e Pavia, *Il barbiere di Siviglia* all'Opera Australia di Sydney, al Teatro Comunale di Bologna e alla Terme di Caracalla di Roma, *La Cenerentola* al Teatro Regio di Torino e al Teatro Massimo di Palermo.

Ha inaugurato la stagione 2016/17 interpretando *Dulcamara* ne *L'elisir d'amore* al Palau de les Arts di Valencia, *La Cenerentola* (Don Magnifico) all'Opera di Bilbao e *Così fan tutte* (Don Alfonso) all'Opera di Roma.

Fra i suoi prossimi impegni annovera *La gazza ladra* al Teatro alla Scala, *L'elisir d'amore* (Dulcamara) al Liceu de Barcelona e al Covent Garden di Londra, *Don Giovanni* al Festival di Spoleto, *Il Maestro di cappella* e *Il barbiere di Siviglia* al Teatro San Carlo di Napoli, *La pietra di paragone* al ROF di Pesaro, *Il barbiere di Siviglia* all'Opéra de Marseille e a Luxembourg, *Il turco in Italia* (Don Geronio and Selim) all'Opera Australia di Sydney, *La Cenerentola* e *Le nozze di*

Figaro (Figaro) alla Staatsoper di Monaco.

Ha al suo attivo numerose incisioni per le etichette Decca, Naxos, Dynamic, Bongiovanni, Opus Arte.

In aprile 2015 è uscito il suo nuovo album da solista per la Decca, "Tutto buffo", con le più belle arie dell'opera buffa italiana.

Milanese, ha studiato presso l'Accademia Lirica Internazionale di Desenzano del Garda e con Alberto Zedda presso l'Accademia Rossiniana di Pesaro. Nel 2000 ha ricevuto il Premio Caruso e nel 2006 il Premio Bastianini.

ENSEMBLE SALOTTO '800



Il complesso strumentale "Salotto '800" è nato per iniziativa di Leo Nucci e Paolo Marcarini. Con il lavoro di riscoperta di pagine poco eseguite e anche di "riedizioni" di grandi successi, "Salotto '800" ha condotto un'intensa attività che lo ha visto applauditissimo protagonista a fianco di Leo Nucci in memorabili concerti in Italia (dal "Bellini" di Catania al "S. Carlo" di Napoli, dall'"Opera" di Roma al "Comunale" di Bologna, dal "Regio" di Parma al "Grande" di Brescia, alla "Scala" di Milano), in Francia (Teatro di Lille, Salle Gaveau di Montecarlo), Germania (Herculesaal di Monaco di Baviera, Bonn), Svizzera (Radio Svizzera Italiana, Festival di Solothurn), Jugoslavia (Sala del Conservatorio di Zagabria), Chile (Teatro Municipal di Santiago, Viña del Mar dove il concerto è stato premiato dalla critica come miglior concerto dell'anno). Ha inciso, sempre con la voce di Leo Nucci, tre compact disc: "Il Concerto della Scala" con romanze da camera e arie d'opera, "Il baritono ideale", solo arie d'opera, e "Omaggio a C.A. Bixio" con alcune fra le più belle canzoni di questo autore. Accanto a pagine della lirica "da camera" dell'Ottocento il complesso propone arie del grande repertorio operistico e alcune (in versione completa) fra le più celebri opere italiane. Ha collaborato, oltre che con Leo Nucci, con altri grandi cantanti quali Katia Ricciarelli, Christian Johansson, Mariella Devia, Cecilia Gasdia, Daniela Dessì. Esegue elaborazioni scritte da Paolo Marcarini. In occasione della messa in onda televisiva di "Rigoletto" su Rai 3, il "Messaggero" di Roma scrisse: "Che dire dell'ensemble Salotto '800? Una grande micro-orchestra". E recentemente, dopo un'esecuzione di Carmen: "Il miracoloso ensemble Salotto '800 ha eseguito, in formazione di appena 11 strumentisti, le magiche trascrizioni di un musicista raffinato e colto come Paolo Marcarini che ha saputo darci la musica di Bizet esattamente come lui l'avrebbe voluta".